



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Liceo "G. Carducci" - Liceo Classico e Liceo Linguistico

Integrazione in proroga per l'anno 2020/2021

L'integrazione in proroga al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "G. Carducci" - Liceo Classico e Liceo Linguistico. è stato elaborata dal collegio dei docenti nella seduta del 12/06/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stata approvata nel Consiglio di Istituto nella seduta del 30 giugno 2020 con delibera n°4

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il liceo Carducci di Bolzano è una delle istituzioni scolastiche superiori più frequentate della Provincia di Bolzano. È costituito da due corsi, il **Liceo classico** e il **Liceo linguistico**, a cui si aggiungono:

- nel triennio la sezione linguistica **EsaBac**, con la doppia maturità italiana e francese;
- le due sezioni **IGCSE Cambridge** nel secondo biennio del Liceo Classico
- la sezione **Cambridge del linguistico** che prevede un primo biennio con il syllabus English as a Second Language IGCSE e nel secondo biennio i due sillabi Biology IGCSE e Global Perspectives IGCSE
- il **percorso biologia con curvatura biomedica** che coprirà tutti i cinque anni del Liceo Classico
- le due sezioni con **potenziamento di tedesco L2** (una del Liceo Classico e una dell'indirizzo Linguistico Sempre nell'ottica del potenziamento della lingua tedesca sono stati portati avanti alcuni progetti CLIL e attivate collaborazioni con l'Istituto superiore Walter von der Vogelweide.

Relativamente al territorio il contesto socio-economico e culturale dell'utenza è, in ambito provinciale, medio-alto. L'Istituto è posto nel comune di Gries a breve distanza dall' analogo liceo in lingua tedesca Walther von der Vogelweide.

È l'unico Liceo classico e Liceo linguistico della città e il suo bacino di utenza consiste, oltre che dei numerosi comuni limitrofi quali Bressanone e Merano, anche di alcune valli del Trentino e della Lombardia.

La nostra scuola, privilegiando la continuità orizzontale, si avvale della collaborazione con associazioni a tutela dei disabili e dei soggetti con disturbi evolutivi, con enti di solidarietà, associazioni musicali, compagnie teatrali, associazioni sportive e testate giornalistiche locali e regionali al fine di arricchire l'offerta formativa. Mantiene rapporti di fattiva collaborazione istituzionale con gli EELL, nonché con la Polizia di Stato, i Carabinieri e la Polizia municipale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ Liceo "G. Carducci" - Liceo Classico e Liceo Linguistico

Ordine Scuola	Scuola Secondaria di Secondo Grado
Tipologia Scuola	Liceo Classico – Liceo Linguistico
Codice	IBPCo40008
Indirizzo	Via Mancini 8, 39100 – Bolzano (BZ)
Telefono	0471 272334
Email	lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it
Sito Web	https://liceocarducci-bz.edu.it/
Indirizzi di studio	Liceo Classico Liceo Linguistico
Numero classi	9 classi di Liceo Classico (Sez. A e B) 28 classi di Liceo Linguistico (Sez. C, D, E, G, H, I)
Numero alunni	798

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:	Informatico e multimediale	
	Aule multimediali	2
	Laboratorio di informatica	1
	Aula di Arte (polifunzionale)	1
	Di scienze sperimentali (biologia, fisica e chimica)	1
	<u>Laboratorio di fisica:</u>	...

Il laboratorio dispone di materiali per effettuare esperimenti di meccanica, ottica ed elettromagnetismo e permette allo studente di verificare sperimentalmente le conoscenze teoriche, di abituarsi a procedure rigorose e controllate, di apprendere a organizzare e a elaborare i dati sperimentali.

Laboratorio di biologia e chimica

Il laboratorio è dotato di un'aula multimediale utilizzata per le normali lezioni e di una sezione attrezzata per le attività pratiche di biologia e chimica. Qui vengono tenute per gli studenti lezioni teorico –pratiche da parte di esperti (corsi di biologia marina, ematologia e simili).

Biblioteche:		1
	Volumi (12000)	
	DVD	
	Riviste	
Aule:	Aula Magna	1
	Aule	36
Strutture sportive:	Palestra	2
	Spogliatoi	2
	Saletta fitness	1
Servizi:	Aula per l'integrazione	1
	Aula docenti	1

Aula udienze **1**

Spazio multifunzionale all'interno della Biblioteca del Liceo (zona conferenze e letture) **1**

Attrezzature multimediali: Il Liceo già „scuola polo per la multimedialità e la didattica delle lingue “, dispone di una attrezzatura informatica di alto livello: ogni classe dispone di LIM o beamer e di un PC con il quale è possibile gestire anche il registro di classe elettronico, Il Liceo è dotato di un laboratorio di informatica e di carrelli dotati di notebook per attrezzare aule mobili.

... **...**

... **...**

... **...**

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **82 (compresi i lettori)**

Personale ATA **21**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Il RAV (Rapporto di autovalutazione) d'Istituto 2019 2020, in funzione

dell'analisi di:

- (Area A) Contesto e risorse,
- (Area B) Insegnamento e apprendimento,
- (Area C) Cultura professionale e clima scolastico,
- (Area D) Leadership e sviluppo delle risorse professionali,
- (Area E) Esiti formativi,

ha permesso di evidenziare gli elementi di forza e alcuni elementi di criticità nell' azione sia organizzativa che didattica dell'istituto, sia in senso sincronico sia valutando diacronicamente la documentazione di autovalutazione degli ultimi anni.

Dalla valutazione condotta nell'anno scolastico 2019 2020 emerge in particolare quanto segue:

(Area B) Insegnamento e apprendimento

Risulta non essere stata ancora attivata in forma ottimale "una standardizzazione e una condivisione sulle modalità e sulla valutazione dei test di ingresso. Gli **alunni con profili eccellenti non sempre vengono valorizzati** e incentivati nella partecipazione alle iniziative promosse a livello scolastico ed extrascolastico. (...)

Altro punto che merita attenzione è quello relativo alla **individuazione di strumenti standardizzati per la valutazione delle iniziative di orientamento in entrata ed in uscita.** "

Risulta inoltre opportuna "la realizzazione di **strategie didattiche innovative, diffuse e condivise che si basano sulle ICT** "

Per ovviare alla criticità di "uno **spettro disciplinare troppo ampio**" (...) sarebbe opportuno elaborare e **sperimentare, monitorandoli**, e comunque nell'ambito delle possibilità che l'autonomia scolastica offre, **calendari alternativi**".

(Area C) Cultura professionale e clima scolastico

"Il **monitoraggio** e la formalizzazione delle pratiche didattiche e progettuali secondo tecniche e **strumenti standardizzati vanno ulteriormente potenziati**. L'uso sistematico del registro di classe elettronico e delle pagine ad esso associate, insieme alle piattaforme didattico-pedagogiche potranno permettere una ulteriore condivisione di dati e di informazioni tra tutte le componenti della scuola."

(Area D) Leadership e sviluppo risorse professionali

"Va ricercata maggiore conoscenza e **permeabilità di pratiche fra liceo classico e liceo linguistico**, (...) La maggior parte dei docenti predilige seguire corsi di

formazione di tipo disciplinare o culturale, piuttosto che su metodologie e aree generali della didattica. ". L'uso delle ICT necessita di maggiore implementazione in ambito didattico.

(Area E) Esiti formativi

"La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Il punteggio di **italiano, matematica e inglese** della scuola alle prove INVALSI è **superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile**. L'andamento dell'**effetto scuola** che risulta essere tendenzialmente **nella media** a volte leggermente positivo; non sempre paragonato alla media dell'area nord-est."

"Il dato della **varianza tra classi in italiano e matematica** è variegato: tendenzialmente in linea o inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo (liceo Classico). La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale (dato che è andato nettamente migliorando rispetto al RAV precedente. La scuola è attenta ai bisogni degli allievi, soprattutto di quelli in difficoltà, ed attiva in modo sistematico azioni per il loro recupero."

PRIORITA' E TRAGUARDI

A.1 Priorità

implementazione ICT

I punti di criticità individuati nelle aree B, C e D ovvero la condivisione e circolazione delle pratiche didattiche, l'omogeneizzazione della didattica e la permeabilità di pratiche fra i gli indirizzi del Liceo, può discendere da un avveduto uso degli strumenti delle ict, previa formazione specifica dei docenti.

Traguardi

Incremento formazione e utilizzo ICT da parte dei docenti

A.2 Priorità

monitoraggio azione didattiche con strumenti standardizzati/ cura dell'eccellenza

Il processo di standardizzazione degli interventi didattici e il loro monitoraggio contribuisce alla rapida e condivisa circolazione dei dati relativi agli esiti formativi e all'efficacia della didattica e permette anche la precoce individuazione delle fasce di eccellenza da destinare a specifica cura.

Traguardi

Incremento strumenti ed azioni di monitoraggio standardizzato

Individuazione e cura delle eccellenze

Valutazione esterna degli apprendimenti (Prove INVALSI)

B.1 Priorità

Prove standardizzate nazionali/ effetto scuola

Traguardi

Allineare i risultati di italiano e di matematica e l'effetto scuola a quelli delle scuole con il medesimo ESCS a livello di riferimento territoriale nord-est.

Per la prova di matematica delle classi seconde, migliorare le performance e le relative percentuali dei nostri alunni nel livello massimo e in alcuni casi nel quarto livello nel confronto di scuole con ESCS simile in particolare nelle fasce con escs medio-alto e alto nel confronto con il nord est ma anche con l'Italia.

Variabilità dei risultati INVALSI all'interno delle classi e fra le classi

Priorità

Varianza tra le classi

Traguardi

Allineare pienamente la varianza tra classi in italiano e matematica a quella media nazionale

Successo formativo

D.1 Priorità

potenziare i progetti di accoglienza e ri-orientamento in itinere per gli allievi, in entrata (e in uscita) durante la prima classe

Traguardi

evitare un possibile **abbandono e/o passaggio** ad altri istituti nel corso dell'anno "inoltrato" o addirittura nelle classi successive.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Per realizzare il curricolo, valorizzare le potenzialità nel rispetto degli stili di apprendimento e della libertà di insegnamento, considerati gli elementi significativi descritti nel RAV, i risultati della valutazione esterna degli apprendimenti (prove INVALSI), la variabilità dei risultati INVALSI all'interno delle classi e fra le classi, i dati relativi al successo formativo, preso atto dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica al Collegio dei Docenti, la scuola definisce come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1. raggiungimento del **successo formativo** e del **benessere scolastico** degli studenti attraverso:
 - a. il **recupero di forme di svantaggio**
 - *personalizzare delle azioni e degli interventi destinati al recupero,*
 - *promuovere la pubblicazione di FAQ di materia con brevi video risposta online, sportelli online,*
 - *incrementare i percorsi individualizzati,*
 - *potenziare azioni di riallineamento in seguito a periodi frequenza all'estero,*
 - *incrementare le forme di tutoraggio a distanza,*
 - *promuovere azioni di accesso alla tecnologia digitale a favore degli studenti e di riduzione delle diverse dimensioni del divario digitale,*
 - *potenziare la didattica specifica disciplinare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.*
 - b. la **prevenzione e il contrasto del disagio**
 - *incrementare gli elementi organizzativi relativi alla pianificazione della didattica e della valutazione che possano far fronte alle diverse esigenze, personali e collettive, della Didattica a Distanza,*
 - *monitorare gli elementi di rischio specifico,*
 - *sostenere azioni specifiche di Educazione alla salute,*
 - *azioni di prevenzione e protocollo di intervento in casi di cyberbullismo,*
 - *attività del referente interno contro bullismo e cyberbullismo,*
 - *collaborazione con il Garante per i minori e la Procura,*
 - *promuovere azioni informative per studenti e genitori*
 - *incrementare l'aggiornamento dei docenti nell'ambito specifico.*

2. il **potenziamento delle eccellenze**; la scuola interviene per monitorare le eccellenze e per favorire il loro sviluppo e riconoscimento. Le azioni che verranno messe in atto saranno mirate a:

- *incrementare l'identificazione precoce, analisi e monitoraggio delle eccellenze,*
- *incrementare le forme di personalizzazione del curricolo scolastico,*
- *riconoscimento di crediti formativi,*
- *promuovere azioni di valorizzazione con agenzie formative esterne,*

- *valorizzare le esperienze nel mondo del lavoro,*
- *incrementare le azioni di rete o in convenzione con Enti e Istituzioni formative di grado superiore.*

3. azioni continue di orientamento

- *applicazione protocollo riorientamento precoce,*
- *incrementare le prove standardizzate trasversali delle competenze disciplinari ad intervalli regolari,*
- *promuovere trasparenza e pubblicità delle competenze e degli obiettivi disciplinari nei confronti degli alunni e delle famiglie in relazione alla progressione dell'attività didattica,*
- *promuovere chiarezza e trasparenza nella valutazione degli obiettivi non raggiunti o al livello del loro raggiungimento.*

4. significatività e continuità dell'azione educativa, attraverso la **condivisione e trasversalità del processo di insegnamento/apprendimento, nonché qualità dell'azione didattica, anche attraverso la **valorizzazione e la messa in comune di strategie e pratiche**:**

- *incrementare la progettualità estesa a piu' classi e modulazione trasversale della didattica,*
- *promuovere la pubblicità degli obiettivi minimi disciplinari e incrementare strumenti condivisi ed accessibili di natura organizzativa e tecnologica per il loro raggiungimento, anche in forma autonoma, da parte degli alunni,*
- *promuovere l'inserimento moduli trasversali e comuni di Cultura classica in entrambi gli indirizzi,*
- *promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali in ambito della filologia, utilizzo di lexica digitali e strumenti affini,*
- *promuovere il confronto e la condivisione in ambiente tecnologico e da remoto delle esperienze didattiche e promozione della loro pubblicità,*
- *valorizzare le competenze specifiche dei docenti.*

5. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva, responsabile e democratica:**

- *promuovere in ogni classe del triennio, in maniera modulare e trasversale, l'approfondimento delle competenze economico-giuridiche di base sviluppate al biennio per perseguire un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile,*

- *promuovere la collaborazione con enti territoriali ed associazioni solidali del territorio.*

6. promozione di un **apprendimento linguistico comunicativo e strumentale**:

- *promuovere strategie e metodologie finalizzate all'utilizzo delle lingue a fini sociali, di apprendimento e professionali,*
- *incentivare gestione dell'uso dei linguaggi specifici nelle singole materie, anche diffondendo la consapevolezza dei diversi registri linguistici e del vocabolario specifico,*
- *incrementare le metodologie laboratoriali per l'apprendimento linguistico,*
- *promuovere strategie e metodologie finalizzate all'abbattimento dello stress comunicativo*
- *valutare la possibilità di una certificazione delle competenze linguistiche in latino anche nell'indirizzo linguistico con un percorso modulare al triennio,*
- *promuovere l'apprendimento delle microlingue.*

7. incremento dell'**innovazione** in linea con il **Digital Education Action Plan** emanato dalla Commissione Europea (Brussels, 2018), che ha stabilito alcune priorità nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei cittadini europei, con:

sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

- *promozione del pensiero computazionale come competenza trasversale*
- *informare e sensibilizzare all'uso critico dei social network e dei media con la collaborazione della Polizia Postale,*
- *ridurre il divario digitale non solo per quanto riguarda l'accesso agli strumenti, ma anche per quanto riguarda le competenze digitali,*
- *promuovere conoscenza e forme della cibersicurezza,*
- *rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica e digitale.*

per i docenti, sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche e sviluppo dell'**innovazione metodologico-didattica**.

- *migliorare l'utilizzo della tecnologia digitale per l'insegnamento e l'apprendimento,*

- *incrementare formazione ed aggiornamento dei docenti,*
- *promuovere le forme di tutoraggio interno e consulenza tra pari,*
- *incentivare lo sviluppo delle competenze digitali mediante l'apprendimento tra pari,*
- *promuovere l'uso di metodi didattici innovativi, inclusivi e multilingui, ivi compresi, per esempio, gli strumenti digitali, l'intercomprensione e i modi di apprendimento integrato di lingua e contenuto.*

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'analisi compiuta e le valutazioni riportate indicano come priorità, in un'ottica di miglioramento, la riduzione della variabilità fra classi, una maggiore circolarità e condivisione di metodologie didattiche fra docenti, l'attenzione ad attività di orientamento in entrata.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La missione della scuola pone in primo piano l'obiettivo di promuovere il raggiungimento del "successo formativo" per il maggior numero di alunni, in un'ottica di equità, al fine di realizzare un' offerta formativa inclusiva e di qualità.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'ambiente è descritto come quell'insieme di situazioni educative caratterizzate da attività che coinvolgono i protagonisti del processo di apprendimento all'interno di una cornice di riferimento che comprende un notevole numero di componenti, costituite da risorse e regole. Studenti e insegnanti lavorano insieme con scopi comuni e l'apprendimento avviene in contesti fisici e virtuali, dentro o fuori la scuola, attraverso la cooperazione tra scuole e altre istituzioni. Anche in ragione dell'emergenza sanitaria COVID19 nell'anno scolastico 2019-2020 nel liceo l'implementazione per utilizzo delle ICT ha accelerato la trasformazione e la sperimentazione di forme di ambienti di apprendimento differenti da quelli tradizionali. Il necessario ricorso alle forme di didattica

distanza ha portato a una revisione di alcuni elementi fondanti ed innovativi degli ambienti di apprendimento quali

- La modalità di comunicazione tra studenti e docenti;
- la presenza di tecnologie e la modalità del loro utilizzo;
- i modi in cui le attività di apprendimento vengono progettate e attuate (gli approcci disciplinari o interdisciplinari, le modalità di apprendimento cooperativo, il lavoro per progetti o di tipo laboratoriale).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Il profilo educativo e culturale dello studente del nostro liceo esprime ciò che una solida base di conoscenze e competenze che un giovane dovrebbe sapere e fare, per avviarsi a diventare un cittadino sempre più maturo e consapevole, dotato di strumenti culturali e metodologici, che gli consentano di porgersi con un atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle scelte che lo aspettano alla fine del secondo ciclo degli studi, in ordine al proseguimento degli studi universitari e/o all'inserimento nel mondo del lavoro e della vita sociale in generale.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e valutare in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Sulla base dei decreti e dei regolamenti di riordino della scuola secondaria, centrate sulle raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo e sulla

nuova agenda delle competenze, la nostra scuola guida i suoi studenti a sviluppare:

- competenze che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità. Autonomia e creatività;
- conoscenze che indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento;
- abilità che indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE TRASVERSALI

Pur nella pluralità degli insegnamenti, dei percorsi e degli stili didattici, l'Istituto persegue alcuni obiettivi comuni irrinunciabili attinenti agli ambiti della personalità, dei comportamenti nella vita associata, degli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi.

La personalità	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo nello studente di autostima, autoefficacia e motivazione attraverso le esperienze scolastiche • valorizzazione dell'impegno a migliorare, della partecipazione, della dedizione nello studio • promozione dell'autonomia individuale e insieme dell'abitudine all'agire collaborativo. • sviluppo del principio di responsabilità e di lealtà • capacità di valutare criticamente e di intervenire positivamente sulla realtà.
I comportamenti nella vita associata	Le attività nei vari ambiti della comunità scolastica (gruppo classe, organi collegiali, attività parascolastiche e sportive)

	<p>promuovono atteggiamenti, comportamenti e competenze di natura sociale adeguati a una gestione efficace delle relazioni umane. In particolare si perseguono i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di atteggiamenti di curiosità e apertura nei confronti della pluralità di opinioni, culture, credenze. capacità di fare esperienza costruttiva delle dinamiche del confronto, del contraddittorio, dell'argomentazione e della conciliazione • maturazione di competenze nell'ambito dell'agire collettivo • capacità di discutere ed esprimere la propria opinione, prendendo in considerazione quella altrui • capacità di deliberare collegialmente.
<p>Gli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi</p>	<p>Il percorso di studi promuove l'abitudine all'attenzione e alla concentrazione, la propensione alla problematizzazione e all'approfondimento, la predisposizione all'interpretazione della complessità. Le attività didattiche incoraggiano e promuovono (anche con l'ausilio di esperienze di ricerca, di laboratorio e di progettazione) un ampio spettro di abilità cognitive. In particolare la scuola valuta e valorizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le abilità induttive • la concettualizzazione • il ragionamento ipotetico-deduttivo • l'argomentazione • la raccolta-organizzazione-elaborazione dei dati • l'ideazione • la rappresentazione scientifica e quella creativa dei contenuti del sapere • la meta-cognizione, ovvero l'analisi e la riflessione consapevole sulle

	procedure cognitive adottate
--	------------------------------

PRIMO BIENNIO: COMPETENZE DISCIPLINARI PER ASSI DI APPRENDIMENTO

Le competenze sono state elaborate e selezionate dai singoli dipartimenti di materia e approvate in Collegio Docenti. Costituiscono, all'interno dei singoli Consigli di Classe, la base per la programmazione e la pianificazione delle attività, anche relativamente all'area di progetto.

Pur nella loro specificità, le competenze individuate in relazione a tutti gli assi di apprendimento – dei linguaggi, logico-matematico, storico-sociale, scientifico-tecnologico – hanno come obiettivi comuni:

- il raggiungimento della capacità di usare in modo sufficientemente consapevole il linguaggio specifico delle discipline anche attraverso l'approfondimento delle etimologie
- la capacità di descrivere e verbalizzare sia oralmente che per iscritto in modo adeguatamente argomentato e comprensibile i processi logici attivati per risolvere un problema le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi
- l'uso di grafici, schemi, strumenti multimediali
- il potenziamento delle capacità di ascolto e di parola
- la capacità di sostenere un dibattito coinvolgendo i compagni e sostenendo in modo efficace e al contempo corretto il proprio punto di vista, nella prospettiva di poterlo all'occorrenza adeguare agli apporti altrui
- lo sviluppo della personalità e del senso di responsabilità individuale a seguito della comprensione e dell'interpretazione della realtà che ci circonda

<p>Asse dei linguaggi Italiano, tedesco L2, inglese, francese, latino, greco</p>	<p>Competenze di analisi lessicale e morfo-sintattica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle parole distinguendone gli elementi costitutivi (radice, tema, desinenza) • riconoscimento dei connettivi testuali e delle parole chiave • riconoscimento e utilizzo di nozioni
--	---

	<p>elementari di fonetica e prosodia e conoscenze di morfologia e sintassi relative a diverse tipologie di flessione nominale e verbale, uso dell'avverbio, delle preposizioni, delle congiunzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei procedimenti essenziali della formazione delle parole, della funzione dei prefissi e dei suffissi e delle derivazioni etimologiche • individuazione nelle lingue studiate di affinità e divergenze a livello di strutture morfologiche e sintattiche • formulazione e verifica di ipotesi di resa da una lingua ad un'altra, motivando le proprie scelte
<p style="text-align: center;">Asse storico –sociale Storia e geografia, diritto ed economia, religione cattolica, educazione fisica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle discipline • individuare e comprendere le informazioni essenziali nella lettura dei manuali, anche con l'ausilio di schemi, mappe concettuali, grafici • ordinare le conoscenze secondo semplici ma chiare scansioni temporali (periodizzazioni) e orientamenti spaziali (principali forme di rappresentazione geografica) • descrivere fenomeni storici, geografici, religiosi, economici e giuridici mettendo in luce i fattori essenziali, i principali nessi causali, gli elementi di cesura e continuità, i collegamenti e le relazioni interdisciplinari • percepire la complessità della realtà che ci circonda, porsi domande di senso in ordine ad un'identità libera e consapevole • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti • lavorare in gruppo e sviluppare il senso

	<p>di responsabilità individuale entro il gruppo di riferimento, anche in merito alla sicurezza propria e altrui</p>
<p>Asse logico-matematico Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle discipline • descrivere oralmente e per iscritto in modo validamente argomentato i processi logici attivati per risolvere un problema • confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
<p>Asse scientifico-tecnologico Scienze della terra, biologia, chimica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle discipline • descrivere oralmente e per iscritto in modo validamente argomentato i processi logici attivati per risolvere un problema • esporre cause e conseguenze di un fenomeno in modo coerente e sintetico • analizzare e interpretare campioni e dati ambientali • saper allestire, osservare al microscopio, riconoscere e descrivere cellule, tessuti, organismi • effettuare esperienze sulle trasformazioni fisiche e chimiche e individuare differenze o analogie • riconoscere nella vita quotidiana

	<p>fenomeni di trasformazioni fisiche e chimiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le leggi della chimica classica per dare una spiegazione di semplici trasformazioni chimiche
--	--

**SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO:
COMPETENZE DISCIPLINARI**

<p>Linguaggi verbali e linguaggi simbolici</p>	<p>I percorsi didattici sono finalizzati a fornire allo studente solide competenze nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline. Lo studio delle lingue antiche e moderne, la riflessione sulla lingua italiana, la conoscenza del patrimonio artistico e monumentale, la comprensione e l'utilizzo dei linguaggi specialistici attinenti alle discipline scientifiche perfezionano e affinano le competenze sviluppate nel corso del I biennio, in particolare le competenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere testi e messaggi complessi • intervenire in forma scritta e orale su argomenti complessi utilizzando registri linguistici e lessico adeguato ai contesti e all'oggetto trattato. <p>L'insegnamento-apprendimento delle lingue comunitarie mira a fornire lo studente delle competenze comunicative riconosciute e configurate nel Quadro Comune di Riferimento per le lingue e favorisce l'incontro consapevole con le differenze</p>
---	--

	<p>culturali e le peculiarità storico-sociali dei popoli tanto europei quanto extraeuropei. A questo proposito l'Istituto favorisce e sostiene la mobilità internazionale degli studenti, incoraggia e facilita i soggiorni studio all'estero, i partenariati e la frequenza di un periodo didattico in scuole con altra lingua di insegnamento.</p>
<p>Competenze logico-simboliche</p>	<p>In sintonia con la tendenza internazionale avviata dal progetto PISA, i percorsi didattici proposti agli studenti mirano a sviluppare le competenze logico-simboliche mettendole anche in relazione con il loro uso nei contesti reali della vita.</p>
<p>Competenze culturali e progettuali</p>	<p>L'insieme delle proposte disciplinari dell'istituto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruire una trama organica di conoscenze essenziali intorno al percorso storico-culturale dell'umanità in una logica ricorsiva tra il locale e il globale, il personale e il collettivo, il particolare e l'universale, l'antico e il moderno. • favorire una consapevolezza culturale grazie alla quale affrontare problemi complessi <p>L'istituto incoraggia e sostiene esperienze di progettazione, ideazione, produzione di contributi culturali da parte degli studenti.</p>

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO CLASSICO OPZIONE CAMBRIDGE (<i>Cambridge World Literature</i>)					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4 (1*)	4 (1*)	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3 (1*)	3 (1*)	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettore/esperto di madrelingua inglese docente di World Literature*	-	-	(2)	(2)	-
<p>*ore in compresenza. Il docente di World Literature viene utilizzato in moduli interdisciplinari, che toccano materie diverse nel corso dell'anno (ad es. italiano, filosofia, greco e latino) secondo le scelte del Consiglio di classe all'interno del <i>Syllabus</i> Cambridge</p> <p>**con elementi di informatica nel primo biennio</p> <p>*** biologia, chimica, scienze della terra.</p> <p>Nel percorso biologia con curvatura biomedica il docente di Scienze svolge un'ora in compresenza con i docenti di Inglese, o Latino, o Greco nel primo biennio</p>					
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	-	-	-
Lingua inglese*	4	4	4	4	4
Lingua straniera 2 (francese)*	5	5	3	3	3
Lingua straniera 3 (spagnolo)*	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettore di madrelingua inglese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua francese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua spagnolo*	1	1	1	1	1
* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua					
** con informatica					
*** biologia, chimica, scienze della terra					
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

LICEO LINGUISTICO ESABAC					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	-	-	-
Lingua inglese*	4	4	4	4	4
Lingua straniera 2 (francese)*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 3 (spagnolo)*	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia★	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica***	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettore di madrelingua inglese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua francese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua spagnolo*	1	1	1	1	1
* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua					
★ le ore di storia vengono svolte in francese con la presenza del docente di madrelingua					
** biologia, chimica, scienze della terra					
*** con informatica					
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

LICEO LINGUISTICO OPZIONE CAMBRIDGE <i>(Global Perspectives e Biology)</i>					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4 (1*)	4 (1*)	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	-	-	-
Lingua inglese*	4 (2*)	4 (2*)	4 (1*)	4 (1*)	4
Lingua straniera 2 (francese)*	5	5	3*	3*	3*
Lingua straniera 3 (spagnolo)*	-	-	3*	3*	3*
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	3 (1*)	3 (1*)	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettore di madrelingua inglese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua francese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua spagnolo*	1	1	1	1	1
Lettore/esperto di madrelingua inglese, per la materia di Biology e di Global Perspectives *	-	-	(4)	(4)	-

*ore in compresenza: 33 ore in compresenza di conversazione con il docente madrelingua

Il modulo Biology IGCSE è composto da 1 ora annuale del docente esperto in biologia, di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di scienze + 1 ora annuale del suddetto docente in compresenza con il docente di inglese.

Il modulo English as a Second Language (ESL) IGCSE è composto da 1 ora annuale del docente esperto, di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di inglese.

Il modulo Global Perspectives IGCSE è composto da 1 ora annuale del docente esperto, di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di inglese + 1 ora annuale in cui il suddetto docente viene utilizzato in moduli interdisciplinari, in compresenza con docenti di materie diverse nel corso dell'anno (ad es. italiano, filosofia, storia, scienze) secondo le scelte del Consiglio di classe all'interno del Syllabus Cambridge.

TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	36	36	36
------------------------	----	----	----	----	----

CURRICOLO DI ISTITUTO

A. INDIRIZZO DI STUDIO

LICEO CLASSICO

Il liceo classico si fonda sullo studio delle lettere antiche, della filosofia, della storia e della storia dell'arte delle civiltà classiche dalle quali ha avuto origine la nostra società. E' una scelta d'investimento, ed ha un ruolo fondamentale nel panorama degli studi superiori in quanto, conciliando tradizione e innovazione, svolge il suo compito di luogo deputato alla formazione completa della persona e all'interpretazione del mondo tali da consentire di esercitare le future professioni con autonomia di pensiero, flessibilità e progettualità critica.

Dallo studio e dalla conoscenza di lingue antiche e moderne consegue una solida preparazione linguistico – comunicativa. La tradizione didattica ed educativa si è trasformata nel corso degli anni: da scuola della grammatica si è delineata come scuola di consapevolezza critica, mantenendo il presupposto della serietà e del rigore nello studio. L'approccio analitico ai testi classici, il lavoro attento della traduzione, l'impostazione storica nello studio delle letterature, dell'arte e della filosofia, la conoscenza del corso della storia consentono lo sviluppo di capacità di analisi e di interpretazione e concorrono, assieme alle discipline scientifiche, all'acquisizione di competenze nell'elaborazione e verifica dei dati. L'interesse è pertanto concentrato sull'indagine dell'uomo e su quanto il suo pensiero ha prodotto nel tempo, intersecando le discipline classiche e umanistiche con quelle scientifiche. Il percorso di studi favorisce l'acquisizione di autonomia di pensiero e di un metodo di lavoro personale, garantendo lo sviluppo dell'identità e dello spirito critico. Il moderno Liceo infatti, nell'ottica dell'autonomia, è orientato a promuovere l'imparare ad apprendere, più che a trasmettere conoscenze da memorizzare. Per questo finalizza il proprio curriculum allo sviluppo delle

competenze fondamentali rinunciando a un sapere spendibile nei confini di un'aula scolastica, ma meno significativo per la vita.

Il profilo in uscita dello studente del Liceo Classico sarà caratterizzato dal raggiungimento di competenze specifiche quali la capacità di riflettere sulle sfumature della lingua, la capacità di utilizzare strategie adeguate per il raggiungimento di un obiettivo, la capacità di lavorare in team sapendo gestire le proprie risorse in modo adeguato, l'affinamento della sensibilità culturale ed estetica in un'ottica di educazione permanente.

Primo biennio

In linea con le premesse, l'offerta formativa sarà improntata a un **rinnovamento della didattica delle lingue antiche** anche attraverso la progressiva adesione a un insegnamento della grammatica secondo modelli aggiornati di riflessione linguistica. Le conoscenze lessicali degli alunni ne trarranno un arricchimento volto a mettere in evidenza la continuità tra le lingue antiche e i linguaggi specialistici moderni.

Secondo biennio e V anno

L'approfondimento avverrà all'interno del curriculum previsto a livello provinciale e nello specifico entro le ore dedicate alle materie di indirizzo, per quanto possano essere previsti anche auspicabili momenti di interdisciplinarietà che coinvolgano altre materie.

Titolo di studio conseguito: maturità classica

LICEO CLASSICO: OPZIONE CAMBRIDGE (IGCSE)

Il riconoscimento della scuola come Centro Cambridge International significa che il nostro liceo è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo di libri e manuali della stessa. Il corso IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è rivolto ad alunni delle classi terze e quarte. L'esame è previsto alla fine del quarto anno. Le verifiche finali scritte di ogni studente vengono valutate in modo imparziale ed anonimo, da esaminatori in Inghilterra, mentre il portfolio in itinere viene valutato dai docenti coinvolti. Esperti di madrelingua affiancano in compresenza i docenti di cattedra. La materia insegnata nell'indirizzo classico è World Literature.

Il programma World Literature (2 ore settimanali) coinvolgerà per 1 ora l'insegnante di inglese e per il restante monte ore altri docenti del consiglio di classe. Le competenze da sviluppare riguardano l'analisi del testo nella letteratura mondiale. La materia IGCSE World Literature consiste nello studio

della letteratura prodotta da autori appartenenti a diverse epoche e culture in base al syllabo fornito dal Cambridge. Lo studio è comparativo e mira all'acquisizione di competenze trasversali di lettura, analisi, comprensione e confronto dei testi indicati e raggruppati per generi letterari (narrativa, poesia, teatro). Le ore sono svolte in lingua inglese e sono mirate a far dialogare in modo vivo le letterature classiche e quelle moderne di diversi paesi. Si privilegiano le attività laboratoriali, come i gruppi di lettura e le attività di studio guidato.

Il corso internazionale Cambridge è un percorso ideale per studenti motivati e desiderosi di approfondire argomenti attuali e "globali" che richiedono un approccio serio e consapevole sia per i contenuti proposti che per l'uso veicolare della lingua inglese.

Il diploma conseguito viene riconosciuto come credito da università internazionali in cui la lingua inglese è d'obbligo.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.cie.org.uk

LICEO CLASSICO: PERCORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

A partire dal primo settembre 2020 è attivo al Liceo Classico con autorizzazione MIUR il percorso **biologia con curvatura biomedica**. L'indirizzo biomedico promuove e sostiene l'acquisizione, il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare con successo specifiche prove selettivo/attitudinali oltre che i successivi studi universitari in ambito medico-sanitario. Scopo del progetto è coniugare la dimensione umanistica con quella scientifica offrendo concreti strumenti ai giovani per integrare il loro percorso di studi in vista del futuro universitario e lavorativo. La sperimentazione è indirizzata agli studenti del triennio per un totale di 150 ore composte di lezioni con biologi e medici, laboratori pratici e visite in ambulatori, ospedali e centri di ricerca. Al biennio è attivata un'ora di potenziamento con la compresenza del docente di scienze durante le ore di inglese, latino, greco (alternativamente): i programmi presteranno particolare attenzione allo studio del linguaggio scientifico internazionale, dell'etimologia dei termini tecnici del linguaggio medico-scientifico e agli autori che si sono occupati di biologia e medicina

B. INDIRIZZO DI STUDIO

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE

Nella convinzione che la padronanza delle lingue moderne sia necessaria per conoscere la cultura contemporanea e per entrare nella complessità del mondo attuale, l'impostazione degli studi si focalizza sull'apprendimento delle lingue e intende sottolineare in particolare il carattere interdisciplinare dell'uso delle lingue moderne: la programmazione del lavoro in classe ha sempre cura di coordinare le diverse discipline attorno a temi e itinerari comuni. Accanto al Tedesco L2, il corso di studi prevede l'insegnamento per l'intero quinquennio di due lingue moderne, francese e inglese. Il curriculum prevede inoltre:

- Spagnolo come terza lingua straniera nel secondo biennio e nel quinto anno. La scelta dello spagnolo è motivata dalla sua ampia diffusione e risponde all'esigenza di bilanciare la presenza delle lingue neo-latine con quella delle lingue anglosassoni, dal momento che il latino non è più previsto se non nel primo biennio. Tale scelta inoltre, omogenea per tutte le sezioni, presenta il vantaggio di garantire la continuità nel percorso di apprendimento anche a quegli studenti che per diversi motivi debbano cambiare gruppo classe.
- Iniziative di potenziamento linguistico. Il Collegio dei Docenti approva di volta in volta dei progetti che coinvolgano le varie classi in diversi ambiti disciplinari, che possono configurarsi di volta in volta anche come vere e proprie iniziative CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

Titolo di studio conseguito: diploma di istruzione secondaria di secondo grado a indirizzo linguistico

TRIENNIO LINGUISTICO ESABAC

L'esperienza ESABAC – un solo esame, due diplomi (Esame di Stato italiano, Baccalauréat francese) è attiva nel nostro Liceo dal settembre 2011. Essa consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi – l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese – a partire da un solo esame. Questo doppio rilascio di diplomi è reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal ministro francese dell'Educazione nazionale, e convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue.

Il percorso ESABAC comincia al terzo anno e prosegue fino al quinto. Prevede 4 ore di francese e 2 ore di storia in francese. I programmi sono stabiliti dagli accordi bilaterali: per il francese è previsto lo studio della letteratura articolata su tre anni e 9 temi culturali, dal Medioevo ad oggi, mentre per la storia è

previsto lo studio dei fondamenti del mondo europeo contemporaneo, dalle eredità culturali del passato ad oggi.

Al termine del triennio gli studenti sostengono delle prove specifiche in francese, integrate all'Esame di Stato: una prova scritta di storia ed una doppia prova, scritta ed orale, di lingua e letteratura francese.

La prova scritta di lingua e letteratura francese consiste in un'analisi del testo o in un saggio breve, a scelta del candidato.

Un'eventuale valutazione negativa delle prove d'esame EsaBac non può inficiare la validità dell'Esame di Stato.

Ulteriori informazioni sono reperibili al sito <https://www.miur.gov.it/esabac>

Titolo di studio conseguito: diploma di istruzione secondaria di secondo grado a indirizzo linguistico; baccalauréat francese

LICEO LINGUISTICO: OPZIONE CAMBRIDGE (IGCSE)

Il riconoscimento della scuola come Centro Cambridge International significa che il nostro liceo è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo di libri e manuali della stessa. Il corso IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è rivolto ad alunni del biennio e delle classi terze e quarte. L'esame è previsto alla fine del biennio e del quarto anno. Le verifiche finali scritte di ogni studente vengono valutate in modo imparziale ed anonimo, da esaminatori in Inghilterra, mentre il portfolio in itinere viene valutato dai docenti coinvolti. Esperti di madrelingua affiancano in compresenza i docenti di cattedra. Le materie insegnate nell'indirizzo linguistico sono Biology, English as a Second Language e Global Perspectives.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 Biology viene impartita al biennio dell'indirizzo linguistico per un totale di 2 ore, 1 ora di Biology in compresenza con il docente di inglese e 1 ora con il docente di scienze. Inoltre viene introdotta al biennio 1 ora di English as a Second Language svolta da un esperto madrelingua in compresenza con il docente di inglese.

Il programma di Biology è inerente a quello previsto nella scuola italiana. Il syllabo di IGCSE Biology aiuta l'apprendente a comprendere il mondo tecnologico in cui vive e a sviluppare interesse verso le scienze e la tecnologia. Gli studenti apprendono i principi basilari della Biologia sia in modo teorico che pratico. Potenzia le principali abilità scientifiche per proseguire lo studio presso le principali università inglesi ed europee.

L'IGCSE "English as a Second Language" consiste nello sviluppo delle conoscenze e competenze in lingua inglese ai fini di una comunicazione

efficace, fornendo così una solida base per ulteriori studi o per l'utilizzo in ambito quotidiano e lavorativo. Migliora la capacità di comprendere l'inglese in una varietà di situazioni pratiche, registri e stili, e di interagire consapevolmente. Certifica la conoscenza dell'inglese come seconda lingua, cioè una lingua che si è in grado di utilizzare per tutte le attività di vita quotidiana, compreso lo studio e il lavoro. La certificazione è centrata sulle competenze linguistiche e meno sulle conoscenze prettamente grammaticali. La certificazione è unica, prevede un unico livello che non è basato sul Quadro Comune Europeo di Riferimento ma che viene generalmente riconosciuto equivalente al livello B2. La qualifica Cambridge IGCSE in English as a Second Language con un livello pari o superiore a C soddisfa i requisiti di conoscenza della lingua inglese di molte università ed aziende anglofone.

Al triennio dell'indirizzo linguistico il totale di 2 ore di Global Perspectives, 1 ora di Global Perspectives in presenza con il docente di inglese e 1 ora in collaborazione con insegnanti di altre materie.

Global Perspectives consiste nello sviluppo cross-curricolare di competenze come progettare in team, lavorare su progetti, approfondire tematiche di attualità, uso degli strumenti multimediali con il coinvolgimento di più materie. È una materia che approfondisce tematiche globali ed attuali di interesse comune come: il riscaldamento globale, la migrazione e lo sviluppo sostenibile. Esse sono affrontate in lingua inglese da un esperto madrelingua e da un docente curricolare, che seguono in classe lo sviluppo di progetti di gruppo, volti alla sensibilizzazione comune rispetto a tematiche etiche, ambientali e sociali di particolare rilevanza. Gli studenti svolgono sia lavori di ricerca singoli (individual research) su tematiche scelte da loro sia lavori comuni (team project), per potenziare le loro capacità di studio autonomo e di lavoro in gruppo.

Il corso internazionale Cambridge è un percorso ideale per studenti motivati e desiderosi di approfondire argomenti attuali e "globali" che richiedono un approccio serio e consapevole sia per i contenuti proposti che per l'uso veicolare della lingua inglese.

Il diploma conseguito viene riconosciuto come credito da università internazionali in cui la lingua inglese è d'obbligo.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.cie.org.uk

L'ORIENTAMENTO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'articolo 4 del decreto "La Buona scuola" recepito in Provincia di Bolzano con la Delibera 29 del 17 gennaio 2017, introduce l'istituto dell'alternanza scuola lavoro come curricolare e obbligatorio e ha valore formativo equivalente alle attività e agli insegnamenti svolti nel contesto didattico in aula. Si attua a partire dal terzo anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado per tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritti, per un monte ore di 90 ore per i Licei.

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL).

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono rinominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Tale revisione permette alle istituzioni scolastiche di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale, laddove ne ravvedano la necessità.

In attesa delle nuove Linee guida definite dal MIUR in merito ai suddetti percorsi, restano valide le Linee Guida definite per l'ASL.

I suddetti percorsi entrano nel colloquio dell'Esame di Stato come si evince dall'Articolo 19 dell'Ordinanza Ministeriale 205 del 11 marzo 2019:

" ... Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D. LGS. N. 77 del 2005, e così rinominati dall'ART.1, CO. 784, della L.30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma".

Gli Istituti provvedono a tenere apposita registrazione delle attività svolte individualmente in alternanza dalle studentesse e dagli studenti, e ne producono relativa documentazione.

A. Finalità

- raccordare la scuola con le realtà economiche, produttive e sociali del territorio;
- collegare l'apprendimento in aula con l'esperienza pratica, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con lo sviluppo di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- rafforzare le capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti, sostenendone le motivazioni e i progetti individuali;
- consolidare e sostenere le competenze personali, culturali, comunicative e relazionali delle studentesse e degli studenti;
- contribuire alla valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e degli interessi personali delle studentesse e degli studenti;

B. Organizzazione dei PCTO

Vengono riconosciute quali attività certificabili:

- visite guidate alle imprese
- azioni di impresa formativa simulata
- laboratori presso le scuole
- laboratori presso la Formazione professionale
- azioni congiunte con cooperative / associazioni di volontariato, centri giovani, realtà del terzo settore, anche in attività di peer tutoring, peer learning o peer scaffolding;
- attività di peer tutoring, peer learning o peer scaffolding tra gradi diversi di scuola in contesto lavorativo, di laboratorio o di impresa simulata
- pratiche di cultura del lavoro: elaborazione di un curriculum vitae, di un portfolio di competenze, incontri e percorsi di formazione con esperti
- partecipazione a manifestazioni informative a cura delle associazioni di categoria e dei partner istituzionali
- percorsi di formazione generale integrativa sulla sicurezza, oltre alle 4 ore dei corsi base
- concorsi di idee legati alla cultura di impresa, formazione di start up, progetti innovativi, promossi in campo internazionale, nazionale, locale
- stage e tirocini

Eventuali percorsi svolti durante la frequenza dell'anno scolastico all'estero o nell'ambito del progetto "*Un anno in L2 / Zweitsprachjahr*" vengono riconosciuti se assimilabili alle suddette tipologie.

C. Validazione e valutazione dei percorsi

La valutazione delle attività svolte è obbligatoria e costituisce parte integrante della valutazione finale della studentessa e dello studente.

Tale valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe, elementi di osservazione documentata che vengono messi a disposizione del Consiglio di classe, relativi alle diverse forme di alternanza svolte nel corso del triennio.

La valutazione degli esiti delle attività è legata alla ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e può essere espressa anche attraverso un voto unico riferito alla specifica attività di alternanza. Il voto unico riferito all'attività di alternanza non può essere considerato voto disciplinare, di cui all'art. 6/1 del DPR 122/09; pertanto, qualora la valutazione risulti inferiore alla sufficienza, non incide né sulla promozione alla classe successiva né sull'ammissione agli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo. Il comportamento della studentessa e dello studente durante le attività nelle strutture ospitanti incide sul voto di condotta.

Ai fini della valutazione è necessaria la frequenza da parte delle studentesse e degli studenti di almeno i tre quarti del monte ore previsto ~~dall'attività di alternanza~~, tranne i casi documentati previsti dalla normativa vigente in materia di validazione della frequenza scolastica. La partecipazione alle attività viene computata anche ai fini del calcolo della frequenza scolastica ordinaria, ad eccezione delle ore svolte durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

A conclusione dei percorsi PCTO verrà rilasciata una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Nella valutazione dei percorsi di PCTO delle studentesse e degli studenti diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

D. Formazione in materia di sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria

Il Dipartimento Istruzione e Formazione italiana, in collaborazione con l'Ufficio Servizio lavoro della Ripartizione Lavoro della Provincia autonoma di Bolzano e con le istituzioni scolastiche, definisce le procedure necessarie alla formazione delle studentesse e degli studenti in materia di sicurezza sul lavoro.

I PCTO al Liceo Carducci

A. Premessa

Al termine del quinquennio, gli obiettivi finali di apprendimento del percorso di studi nel Liceo linguistico dovrebbero permettere agli studenti di:

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi;
- sviluppare le attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione logico- valutativa;
- sviluppare le capacità di problematizzare, contestualizzare e storicizzare i temi storico- filosofici e le diverse forme del sapere;
- comprendere e interpretare testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale;
- acquisire e padroneggiare i linguaggi specifici dei diversi sistemi di sapere e saperli utilizzare nell'esposizione, scritta e orale, adeguata ai vari contesti.
- acquisire e padroneggiare 4 lingue straniere (B1/B2).

B. Metodologia didattica

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, così come già l'ASL, vengono proposti come metodologia didattica per:

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali;
- valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- 4. arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;

- 5. favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- 6. valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- 7. rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
- 8. sottolineare l'importanza strategica del dialogo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

C. Finalità dei PCTO

Le attività concorreranno quindi ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolare e saranno finalizzate a:

- offrire agli studenti, mediante l'inserimento temporaneo in laboratori /aziende, enti, istituzioni, elementi professionalizzanti e di orientamento al lavoro nonché conoscenze e informazioni utili per la scelta dei corsi professionalizzanti e universitari nei quali proseguire gli studi dopo l'esame di Stato; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- ritrovare nella pratica lavorativa l'utilizzo delle conoscenze acquisite; far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi;
- migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
- 7. far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- 8. far conseguire nello specifico agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi, nozioni di base di economia del lavoro e della normativa relativa per arricchire il percorso di studi.

D. Le competenze trasversali (Soft Skill)

Autonomia

È la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.

Fiducia in se stessi

È la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.

Flessibilità/Adattabilità

Significa sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.

Resistenza allo stress

È la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.

Capacità di pianificare ed organizzare

E' la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.

Precisione/Attenzione ai dettagli

È l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.

Apprendere in maniera continuativa

E' la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

Conseguire obiettivi

E' l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

Gestire le informazioni

Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.

Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa

È la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.

Capacità comunicativa

È la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.

Problem Solving

È un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.

Team work

È la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Leadership

È l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

E. Valutazione delle competenze nei percorsi

Le attività concorreranno ad integrare il percorso formativo curricolare in termini di competenze. La tabella allegata propone alcuni parametri di valutazione per ciascuna competenza; la scelta dei parametri dipende dall'attività svolta.

Competenze		
Competenze comunicative	Competenze relazionali	Competenze operative
Utilizzare un adeguato registro linguistico	Adeguare il comportamento e l'abbigliamento al contesto lavorativo	Riconoscere i ruoli e le funzioni nel contesto lavorativo
Utilizzare una microlingua specifica (orale e/o scritta) anche in lingua straniera	Rispettare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'ambiente di lavoro	Utilizzare gli strumenti informatici
Utilizzare il linguaggio informatico	Rispettare le regole e l'etica professionale	Comprendere e rispettare le procedure operative
Presentare ad altri un argomento anche con supporti multimediali	Rispettare le cose, gli strumenti e gli ambienti di lavoro	Agire in modo autonomo e consapevole
	Saper individuare i propri punti di forza e/o di debolezza	Individuare il risultato atteso

	Sapersi auto-orientare e/o saper motivare un eventuale riorientamento	Utilizzare modalità e strumenti operativi adeguati al risultato atteso
	Lavorare in team/sapersi relazionare con le altre persone	Saper progettare un percorso o un'attività
		Chiedere, selezionare e interpretare informazioni
		Risolvere problemi

F. Verifica

Gli strumenti di verifica dei percorsi saranno:

- il diario di bordo
- il foglio presenze
- la scheda di valutazione dello studente da parte del Tutor Esterno
- il questionario di autovalutazione
- la relazione finale redatta dallo studente al termine dell'esperienza
- ogni altro strumento idoneo a verificare l'acquisizione delle competenze



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

Trimestre (settembre-dicembre) e pentamestre (gennaio-giugno).
L'orario settimanale è articolato su 5 giorni, con sette ore al giorno dalle 7.55 alle 14.05 e due pause senza alcun rientro pomeridiano se non per la frequenza di corsi specifici.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore della DS	Prof. Andrea Pezzuto
Staff della DS	Prof.ssa Monica Gonzo, Prof.ssa Paola Monaco, Prof. Andrea Sarri, Prof.ssa Emanuela Scicchitano

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON

**L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Segretaria amministrativa	Sig.ra Sandra Ebnicher.
Collaboratrici amministrative	Sig, re Alessandra Cosi, Petra Fiorentino, Silvia Signori, Giuliana Magagna

Servizi attivati per la**dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

- Registro on line
- Sito scolastico istituzionale
- Albo pubblicità legale on line
- Sistema di pagamenti on line PagoPa
- Modalità iscrizione alunni on line
- Modulistica utenti e personale on line
- Pubblicità modalità di fatturazione elettronica
- Newsletter

EVENTUALE APPROFONDIMENTO

Costituisce allegato al presente documento la [Carta dei Servizi](#)